

**Basilicata.** Al via il secondo Shell InventaGiovani, che offre un supporto agli imprenditori in erba

# Il petrolio lancia giovani imprese

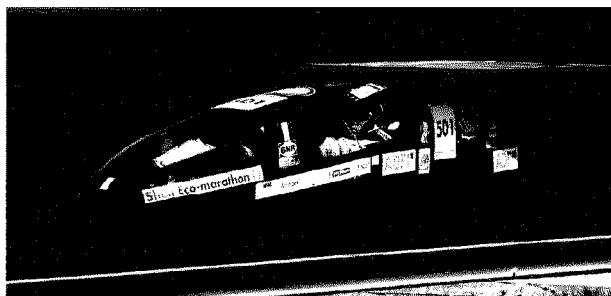
Nella prima edizione molto interesse per turismo ed energie rinnovabili

## 80%

**Dal Potentino.** Partecipanti al primo InventaGiovani abitanti in provincia di Potenza

## 100

**Gli iscritti.** Domande pervenute per la seconda edizione di InventaGiovani



**In gara.** Un prototipo che ha partecipato alla Eco-marathon 2010

PAGINA A CURA DI  
**Luigia Ierace**

**VIGGIANO (PZ)**

Sono già un centinaio gli iscritti alla seconda edizione di **Shell InventaGiovani 2011**, iniziativa di supporto all'imprenditorialità giovanile, che fa parte del programma Shell LiveWire in 25 paesi di tutto il mondo. L'edizione 2010 aveva visto 58 giovani partecipare ai workshop *Idee Brillanti*, 14 completare il corso *Diventare un imprenditore di successo*, 10 ancora impegnati a perfezionare i loro progetti imprenditoriali e un paio già pronti ad avviare la nuova attività, circa 3.700 giovani visitare il sito interneto a creare una rete tra i partecipanti al programma internazionale. Numeri sui quali **Shell Italia** ha puntato per il rilancio del programma pilota in Basilicata, di formazione e orientamento rivolto ai giovani tra i 18 e i 35 anni, che intendono avviare un'attività d'impresa in loco.

Il progetto, patrocinato da Regione, Confindustria Basilicata e dall'Università della Basilicata (che ne ospita i corsi), aiuta a valutare se l'avvio di un'attività sia realizzabile, ponendo l'accento su vocazione territoriale ed esigenze imprenditoriali e lavorative della realtà giovanile lucana; si offrono consulenza nel preparare il business plan, contatti con esperti di settore e enti specializzati in sviluppo economico, banche.

Irisultati soddisfacenti della prima edizione in quantità

e qualità hanno spinto la **Shell Italia** a portare a tre, i cicli di formazione. Ognuno con due workshop e un corso, per un totale di 6 workshop e 3 corsi tra Potenza e Matera. Il primo si è già tenuto. I prossimi tra giugno e settembre, l'ultimo tra ottobre e dicembre.

«L'impegno nello sviluppo sostenibile - dice Marco Brun, amministratore delegato Shell Italia - è parte integrante dei principi generali di comportamento della società, con ricerca costante di equilibrio tra interessi di breve e lungo termine e considerazioni economiche, ambientali, sociali nei processi decisionali. Interagiamo con governi, comunità sociali e individui per trovare l'equilibrio tra fabbisogni energetici, aspettative sociali e ambientali e obiettivi aziendali. Una sfida quotidiana, ma pure un'opportunità per essere parte integrante delle realtà in cui operiamo. Saper ascoltare e dialogare in modo trasparente ed efficiente per contribuire a soddisfare i bisogni della società, assecondando le vocazioni naturali dei territori che ci ospitano: questo è il nocciolo».

I protagonisti del percorso formativo nel 2010, cui sono stati consegnati i diplomi di partecipazione, sono diventati i testimonial per il nuovo programma. Allo sportello aperto in Val d'Agri si è presentato un target di giovani per lo più laureati o laureandi, provenienti per l'80% dal Potentino e per il 20% dal

Materano.

Tra i progetti che si sono particolarmente distinti, quello di un giovane potentino nel settore industriale, nelle energie rinnovabili, per la realizzazione di un cogeneratore a gas e quello di un giovane materano che ha messo a punto una "formula" per l'impiego di latte d'asina nella cosmetica. Il programma li ha aiutati a rendere più robusta la propria idea imprenditoriale, a trovare i giusti canali di finanziamento e renderla vincente e duratura.

Tra i settori di maggiore interesse per i giovani il turismo, l'information technology, il sociale, l'agricoltura, l'organizzazione eventi, l'energia rinnovabile.

Nessun progetto, invece, inerente l'industria petrolifera, nonostante la forte richiesta di professionalità nel settore. «La soddisfazione dei nostri bisogni in termini di tecnici istruiti pronti ad essere impiegati nell'*upstream* - spiega Brun - passa comunque attraverso il rispetto del protagonismo giovanile locale». Un'attenzione che si esplica anche attraverso un altro progetto sempre rivolto alle nuove generazioni: **Shell Eco-Marathon** (si veda l'articolo a fianco) per sensibilizzare alla cultura della mobilità sostenibile e stimolare comportamenti virtuosi, creatività e innovazioni per le esigenze energetiche in un moderno sistema di trasporti.

## ECO-MARATHON

### Università alla corsa del risparmio

L'Unibas Racing di Potenza sarà tra i 16 team italiani in gara nella 27esima **Shell Eco-marathon Europe** sul circuito EuroSpeedway di Lausitz, in Germania, dal 26 al 28 maggio

La squadra dell'ateneo lucano dovrà vedersela con altri 221 team provenienti da 26 Paesi: oltre 3.000 studenti e insegnanti provenienti da scuole e università di tutta Europa che hanno trascorso mesi a progettare e costruire veicoli unici e avveniristici. L'obiettivo è percorrere la maggior distanza possibile con la minore quantità di carburante. Due le categorie: Prototipi (dove la progettazione mira a ridurre la resistenza e massimizzare l'efficienza del motore, realizzando veicoli spesso di aspetto avveniristico) e Urban Concept (di aspetto più convenzionale).

In gara 168 Prototipi e 54 UrbanConcept, alimentabili con carburanti tradizionali o alternativi. Quelli a combustione interna possono impiegare benzina, diesel, Gas-to-Liquid (GTL), biodiesel o etanolo. Quelli con motore elettrico, idrogeno, pannelli solari o batterie "plug-in".